

**News - 10/02/2020**

## Brexit

### Comunicato stampa dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Il 29 gennaio 2020, come confermato da un Comunicato stampa dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il Parlamento europeo ha ratificato il testo dell'Accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Tale accordo regolamenta la Brexit in modo ordinato per cittadini e imprese, prevedendo un **periodo transitorio che va dal 1° febbraio al 31 dicembre 2020**, durante il quale restano invariate le normative e le procedure unionali in materia di libera circolazione delle persone, dei servizi dei capitali e delle merci.

Pertanto, per tutto il 2020, le cessioni tra operatori economici comunitari, spediti o trasportati dal Regno Unito verso altro Paese membro o viceversa continueranno a essere regolamentati dalle disposizioni previste dagli ordinamenti interni per le "cessioni intracomunitarie", in relazione alle quali permarrà l'obbligo di presentare gli elenchi Intrastat.

Solo dopo il 31 dicembre 2020, salvo diverso nuovo accordo, il territorio del Regno Unito e dell'Irlanda del Nord non sarà più parte del territorio doganale e fiscale dell'Unione Europea.

Ne deriva che, da tale data, la circolazione delle merci tra UK e UE verrà considerata commercio con un Paese terzo, con la conseguenza che le cessioni e gli acquisti di beni tra Italia e Gran Bretagna non potranno più qualificarsi come operazioni intracomunitarie, ma avranno natura rispettivamente di cessioni all'esportazione (per i beni spediti dall'Italia alla Gran Bretagna) e di beni in importazione (all'atto dell'introduzione in Italia di merci provenienti dalla Gran Bretagna).

Tuttavia, come precisato dalla stessa Agenzia delle Dogane, entro il 31 dicembre 2020, Unione Europea e Regno Unito potranno stabilire regole chiare e più vantaggiose per le merci che entrano, escono o transitano attraverso il territorio doganale e fiscale dell'Unione e del Regno Unito, mediante dei negoziati tra il Regno Unito e l'Unione Europea (e i suoi Paesi).

Aspetto determinante per il futuro delle relazioni commerciali tra UK e Ue sarà il grado di semplificazione delle procedure che si riuscirà ad assicurare, unitamente all'attivazione di ogni facilitazione doganale disponibile.

A livello nazionale, i 27 stati membri hanno già iniziato consultazioni interne per preparare la fase pre-negoziata del futuro Accordo di Libero Scambio.

Per saperne di più:

<https://www.adm.gov.it/portale/infobrexit>